



Camera di Commercio
Treviso



CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI

Report n. 9 – Luglio 2010

La popolazione residente in provincia di Treviso Anno 2009

A cura dell'Area Studi e Sviluppo Economico Territoriale

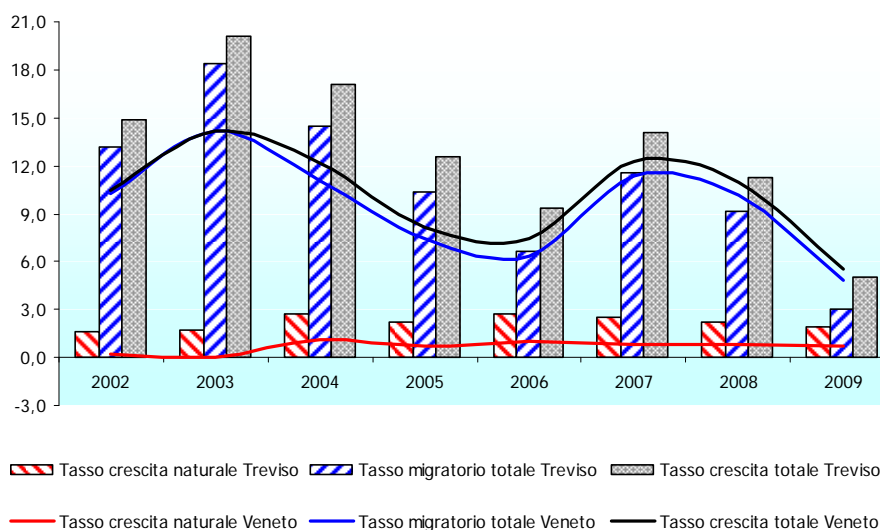
Dinamica della popolazione residente in provincia nel 2009

Nel mese di giugno l'Istituto Nazionale di Statistica ha comunicato i dati relativi alla popolazione residente in Italia risultanti dalle registrazioni nelle anagrafi negli 8.100 comuni al 31 dicembre 2009¹.

A fine anno la popolazione complessiva della provincia di Treviso risulta pari a 883.840 unità, con un incremento nell'anno pari a 4.432 unità, saldo più che dimezzato rispetto a quello registrato nel 2008 (9.874). In termini percentuali lo scorso anno la popolazione residente è cresciuta del +0,5%, contro il +1,1% del 2008, ne consegue che il tasso di crescita totale² scende dall'11,3 per mille del 2008 al 5,0 per mille.

La minor intensità della crescita demografica nella Marca è dovuta principalmente al consistente ridimensionamento della componente migratoria, ed in particolare del movimento migratorio estero. Infatti in provincia di Treviso il tasso migratorio estero (determinato dalla richiesta di residenza di persone straniere) scende dall'8,9 per mille del 2008 al 4,7 per mille nel 2009, pari ad un saldo positivo tra iscritti cancellati dall'estero di +4.132 unità (erano 7.784 nel 2008). Il saldo naturale si è attestato a 1.723 unità pari un tasso di crescita naturale di poco inferiore all'anno precedente (+2,0‰ contro il +2,2‰ del 2008) e decisamente più elevato sia della media veneta (+0,7‰) che del dato nazionale (-0,4‰), questo grazie al tasso di natalità trevigiano (10,3‰) che rimane tra i più elevati a livello veneto e a livello nazionale.

**Componenti del tasso di crescita totale della popolazione residente. Treviso e Veneto.
Anni 2002 - 2009**



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Istat

¹ Tali dati sono diffusi e calcolati dall'Istat a partire dalla popolazione legale dichiarata sulla base delle risultanze del 14° Censimento generale della popolazione effettuato il 21 ottobre 2001 (DPCM del 2 aprile 2003 pubblicato sulla G.U.). Il calcolo è effettuato sulla base dei dati relativi al movimento naturale (iscrizioni per nascita e cancellazioni per morte) e migratorio (iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza) verificatosi nei comuni dal 22 ottobre 2001 al 31 dicembre 2008. Per ulteriori approfondimenti si veda il comunicato stampa del 7 giugno:

http://www.istat.it/salastampa/comunicati/in_calendario/bildem/20100607_00/

² Per le definizioni si rinvia al Glossario

Nella regione la provincia che presenta il tasso di crescita complessivo più elevato è Padova (+7,4‰) grazie ad una maggiore consistenza della componente migratoria straniera che cresce ad un tasso del +6,5 per mille. Per contro nella provincia di Belluno la popolazione risulta addirittura in contrazione con un tasso di crescita totale del -0,7 per mille a causa di un tasso naturale decisamente negativo (-3,3‰) unitamente ad un basso tasso migratorio (+2,6‰).

Popolazione residente e tassi per 1000 abitanti. Province venete, Veneto e Italia. Anno 2009

Provincia	Popolaz. al 31/12/2009	Saldo Totale	Var. % 09/08	Tasso natalità	Tasso mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migrat. interno	Tasso migrat. estero	Tasso migrat. altri motivi	Tasso migrat. totale	Tasso di crescita totale
Belluno	213.876	-150	-0,1	8,1	11,4	-3,3	-0,3	4,2	-1,3	2,6	-0,7
Padova	927.730	6.827	0,7	9,9	8,6	1,3	0,8	6,5	-1,2	6,1	7,4
Rovigo	247.297	133	0,1	8,2	11,8	-3,7	-0,3	6,1	-1,6	4,2	0,5
Treviso	883.840	4.432	0,5	10,3	8,3	2,0	0,3	4,7	-2,0	3,1	5,0
Venezia	858.915	5.128	0,6	8,8	9,6	-0,8	0,9	7,3	-1,4	6,8	6,0
Verona	914.382	5.890	0,6	10,3	8,9	1,4	0,7	8,0	-3,6	5,1	6,5
Vicenza	866.398	4.630	0,5	10,2	8,5	1,7	0,1	5,4	-1,8	3,7	5,4
Veneto	4.912.438	26.890	0,6	9,7	9,1	0,7	0,5	6,3	-1,9	4,8	5,5
Italia	60.340.328	295.260	0,5	9,5	9,8	-0,4	0,3	6,0	-1,0	5,3	4,9

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Istat

Analizzando i flussi migratori dell'anno 2009 sotto l'aspetto della capacità di attrarre nuova popolazione nel territorio³ si osserva per tutte le province venete un ridimensionamento dell'indice di efficacia demografica rispetto al 2008, sia nella componente relativa all'immigrazione interna che a quella straniera.

Treviso, in particolare, si caratterizza per un'attrattività dai paesi stranieri che scende dal 68,3% del 2008 al 47,0%: inferiore a tutti gli altri territori ad eccezione di Belluno (45,4%). Questo dato non significa che gli stranieri in provincia stanno diminuendo, bensì evidenzia gli effetti dell'attuale crisi economica sulla capacità attrattiva da parte di un territorio con una presenza di immigrati già consistente (a fine 2008 gli stranieri residenti rappresentavano oltre il 10,9% della popolazione trevigiana).

Occorrerà tuttavia attendere la diffusione in autunno da parte dell'Istat del bilancio demografico dei cittadini stranieri per poter dire qualcosa di più sulle trasformazioni quali-quantitative della popolazione immigrata occorse nel 2009⁴.

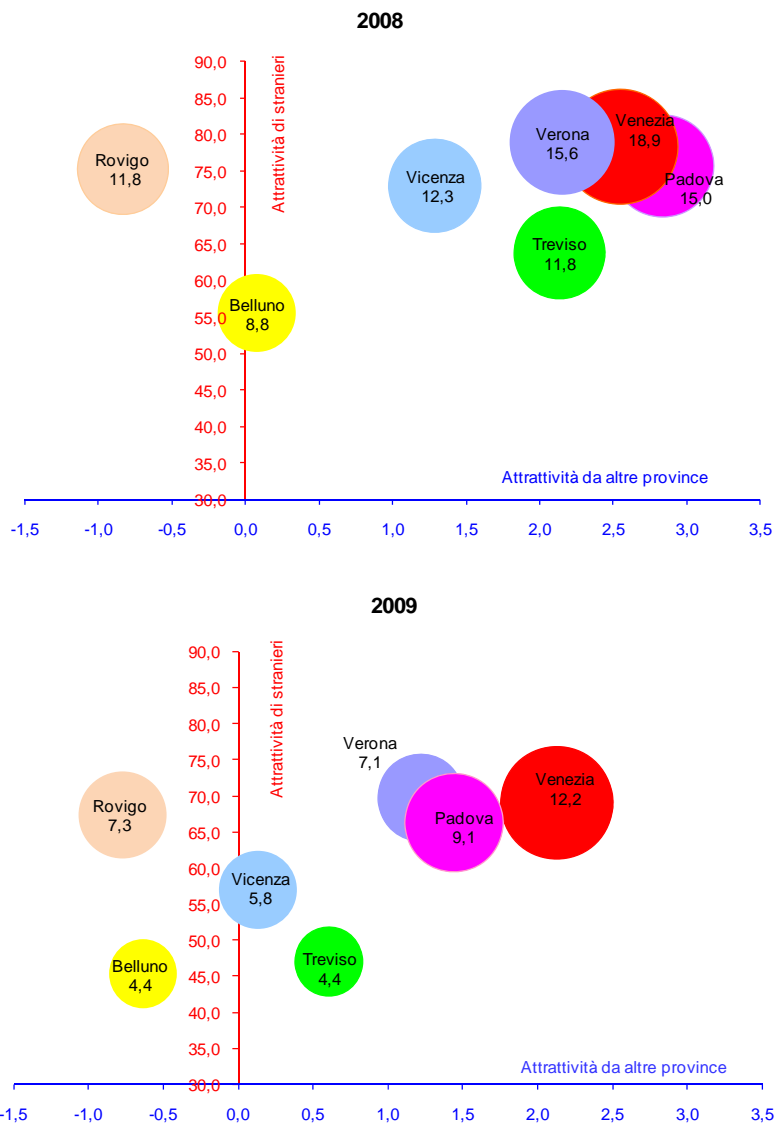
Sul fronte dell'immigrazione interna Treviso presenta un indice di attrattività prossimo al valore nullo (0,6%) ed inferiore alla media regionale (0,9%). E' comunque la provincia di Rovigo a registrare il minor rapporto tra ingresso e uscita di cittadini

³ La capacità attrattiva delle province è calcolata attraverso l'Indice di efficacia, pari al rapporto tra saldo migratorio (Iscritti - Cancellati) e la somma delle due poste (Iscritti + Cancellati), moltiplicato per 100. Valori prossimi a 0 indicano che l'interscambio migratorio del territorio non produce una variazione significativa della popolazione, valori prossimi a 100 segnalano che i flussi in ingresso sono molto maggiori rispetto a quelli in uscita e valori prossimi a -100 mostrano che nel territorio hanno luogo soprattutto fenomeni di emigrazione.

⁴ In attesa dei dati ufficiali Istat, per approfondire il tema della distribuzione e presenza degli immigrati in provincia si rimanda alla settima edizione del rapporto "Cittadini stranieri residenti a Treviso - Anno 2009" curato da Anolf Treviso, Caritas di Treviso e Vittorio Veneto unitamente alla Cooperativa Sociale Servire.

provenienti da altre province (-0,8%), mentre Venezia presenta il valore più elevato (2,1%).

Capacità di attrarre nuova popolazione nel territorio (*). Province venete. Anni 2008 e 2009



(*) La capacità attrattiva di un territorio è stata calcolata attraverso l'Indice di efficacia demografica, dato dal rapporto tra saldo migratorio (Iscritti – Cancellati) e la somma delle due poste (Iscritti + Cancellati), moltiplicato per 100. Nello specifico è stato calcolato l'indice per l'immigrazione interna (attrattività da altre aree geografiche), e per l'immigrazione straniera (attrattività di stranieri).

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Istat

Aree territoriali e comuni della provincia

Analizzando la dinamica della popolazione all'interno delle aree territoriali provinciali emerge che l'area attorno a **Conegliano** risulta il territorio con il tasso di crescita complessivo più elevato per l'anno 2009 (+6,8%). Questo incremento è dovuto più al

tasso migratorio, specie estero (il più elevato tra le aree osservate e pari al +5,5‰), che al tasso di crescita naturale (+1,0‰).

Al contrario nell'area di **Castelfranco**, la crescita totale (+6,7‰) è sostenuta da un significativo tasso di crescita naturale (+4,1‰) effetto combinato di un elevato tasso di natalità (+11,4‰) e del più basso tasso di mortalità (+7,4‰).

Seguono l'area di **Montebelluna** e quella di **Treviso**, con un tasso di crescita totale rispettivamente pari al 6,5 per mille e 6,1 per mille. Similmente a quanto visto per l'area coneglianese, all'incremento complessivo contribuisce in maggior misura la componente migratoria.

L'area attorno a **Vittorio Veneto** registra una crescita totale pressoché nulla (+0,5‰) a causa di un tasso di crescita naturale negativo e pari al -3,1 per mille.

L'area del **Quartier del Piave** presenta un tasso di crescita totale del -0,5 per mille su cui pesa soprattutto un tasso migratorio interno negativo e pari al -3,8 per mille, similmente a quanto si osserva per l'area **asolana** (-3,5‰). In quest'ultima, tuttavia, si registra il più elevato tasso di crescita naturale (+5,0‰) che compensa il saldo migratorio negativo e consente un tasso di crescita complessivo del +3,1 per mille.

Anche nell'area **opitergina** si registra un tasso migratorio interno negativo (-1,4‰), compensato in parte dalla componente migratoria estera (+4,1‰). In quest'area la crescita totale resta comunque ben al di sotto della media provinciale (+2,8‰).

Popolazione residente e tassi per 1000 abitanti. Aree territoriali della provincia di Treviso. Anno 2009. (Ordinamento in senso decrescente per tasso di crescita totale)

Aree territoriali comunali	Popolaz. al 31/12/09	Saldo Totale	Var. % 09/08	Tasso natalità	Tasso mortalità	Tasso migrat. interno	Tasso migrat. estero	Tasso migrat. totale	Tasso di crescita totale
Area di Asolo	44.396	139	0,3	12,5	7,5	-3,5	4,6	-1,9	3,1
Area di Castelfranco	93.229	627	0,7	11,4	7,4	0,5	3,7	2,7	6,7
Area di Conegliano	117.247	795	0,7	9,6	8,6	1,4	5,5	5,8	6,8
Area di Montebelluna	96.428	626	0,7	10,6	8,0	1,3	5,1	3,9	6,5
Area di Treviso	329.533	2.008	0,6	10,1	8,1	1,5	4,8	4,1	6,1
Area di Vittorio Veneto	62.015	28	0,0	8,3	11,4	-0,6	5,0	3,5	0,5
Area Opitergina	84.764	238	0,3	10,8	8,2	-1,4	4,1	0,2	2,8
Quartier del Piave	56.228	-29	-0,1	10,2	9,4	-3,8	4,0	-1,4	-0,5
Provincia di Treviso	883.840	4.432	0,5	10,3	8,3	0,3	4,7	3,1	5,0

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Istat

Tra i comuni della Marca è Spresiano che registra la variazione percentuale annua più consistente (+2,4%). Seguono il comune di San Pietro di Feletto e Morgano che registrano un incremento attorno al 2%. Per contro i comuni con una diminuzione del numero di iscritti all'anagrafe, rispetto all'anno precedente, sono Miane con una variazione negativa del -1,9%, Segusino e Portobuffolè (rispettivamente -1,4% e -1,3%).

Popolazione residente e tassi per 1000 abitanti. Comuni della provincia di Treviso. Anno 2009

Ordinamento in senso decrescente per tasso di crescita totale

Comune	Popolaz. al 31/12/09	Saldo Totale	Var. % 09/08	Tasso natalità	Tasso mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migrat. interno	Tasso migrat. estero	Tasso migrat. totale	Tasso di crescita totale
1 Spresiano	11.571	267	2,4	14,3	7,4	6,8	11,1	7,3	16,5	23,3
2 San Pietro di Fiesole	5.441	112	2,1	7,8	10,4	-2,6	20,6	3,2	23,4	20,8
3 Morgano	4.233	84	2,0	12,9	6,0	6,9	9,3	3,6	13,1	20,0
4 San Vendemiano	10.089	192	1,9	10,1	6,9	3,2	11,2	4,8	16,0	19,2
5 Casale sul Sile	12.635	216	1,7	12,8	7,3	5,5	11,0	2,7	11,7	17,2
6 Ponzano Veneto	12.218	206	1,7	12,0	5,0	7,0	8,9	3,5	10,0	17,0
7 Istrana	9.182	139	1,5	14,0	4,5	9,5	2,0	6,9	5,7	15,3
8 Cornuda	6.274	91	1,5	9,5	7,9	1,6	6,3	10,1	13,0	14,6
9 Zero Branco	10.763	154	1,5	14,5	4,8	9,7	3,8	3,9	4,7	14,4
10 Trevignano	10.572	148	1,4	13,5	5,0	8,6	1,9	5,4	5,5	14,1
11 Pederobba	7.565	99	1,3	12,1	9,2	2,9	4,5	7,3	10,2	13,2
12 Santa Lucia di Piave	8.912	106	1,2	12,6	8,6	4,1	4,9	4,5	7,9	12,0
13 Vazzola	7.101	84	1,2	9,2	9,2	0,0	5,1	6,7	11,9	11,9
14 Caerano San Marco	8.031	90	1,1	12,4	7,9	4,5	2,9	5,5	6,8	11,3
15 Arcade	4.380	47	1,1	10,8	6,4	4,4	8,0	6,2	6,4	10,8
16 Breda di Piave	7.830	82	1,1	11,7	5,6	6,0	3,7	1,2	4,5	10,5
17 Maserada sul Piave	9.360	96	1,0	12,0	8,7	3,3	5,0	4,2	7,0	10,3
18 Ponte di Piave	8.197	84	1,0	11,3	8,1	3,2	-0,6	7,6	7,1	10,3
19 San Fior	6.881	70	1,0	11,2	6,6	4,7	5,4	2,0	5,6	10,2
20 Borso del Grappa	5.815	59	1,0	14,7	7,1	7,6	1,2	2,1	2,6	10,2
21 Loria	9.004	91	1,0	11,4	4,0	7,4	6,0	-0,3	2,8	10,2
22 Resana	9.216	91	1,0	12,5	5,0	7,5	1,6	3,4	2,4	9,9
23 Castello di Godego	7.087	69	1,0	10,2	7,7	2,6	5,2	2,8	7,2	9,8
24 Veduggio	16.614	159	1,0	13,2	8,8	4,4	0,4	5,9	5,3	9,6
25 Riese Pio X	10.923	102	0,9	12,9	6,3	6,6	0,3	4,7	2,8	9,4
26 Gorgo al Monticano	4.183	39	0,9	9,4	5,3	4,1	-0,2	7,2	5,3	9,4
27 Roncade	14.041	130	0,9	9,4	7,2	2,2	4,7	3,1	7,1	9,3
28 Refrontolo	1.815	16	0,9	3,3	7,7	-4,4	10,5	2,8	13,3	8,9
29 Revine Lago	2.269	20	0,9	10,6	8,0	2,7	1,3	4,9	6,2	8,9
30 Povegliano	5.069	43	0,9	10,5	8,3	2,2	2,6	4,4	6,3	8,5
31 Cessalto	3.785	31	0,8	14,3	6,9	7,4	-6,6	6,1	0,8	8,2
32 Farra di Soligo	8.882	71	0,8	12,5	9,9	2,6	0,2	5,9	5,4	8,0
33 Crocetta del Montello	6.036	47	0,8	9,0	9,6	-0,7	5,5	5,3	8,5	7,8
34 Paderno del Grappa	2.165	16	0,7	8,3	6,0	2,3	-4,2	8,8	5,1	7,4
35 Paese	21.776	155	0,7	11,7	5,9	5,8	-1,5	4,1	1,4	7,1
36 Preganziol	16.988	120	0,7	10,8	5,1	5,7	-1,8	4,5	1,4	7,1
37 Maser	4.947	34	0,7	9,3	9,3	0,0	6,7	1,8	6,9	6,9
38 Codognè	5.356	35	0,7	10,1	8,4	1,7	0,7	5,6	4,9	6,6
39 Fonte	6.158	39	0,6	13,5	7,3	6,2	0,2	5,5	0,2	6,4
40 Carbonera	11.065	70	0,6	11,2	6,0	5,3	-0,7	3,5	1,1	6,3
41 Oderzo	20.110	120	0,6	10,6	10,5	0,1	5,7	4,6	5,9	6,0
42 San Biagio di Callalta	13.157	76	0,6	11,5	6,9	4,6	-2,7	4,8	1,1	5,8
43 Mareno di Piave	9.492	54	0,6	13,0	6,7	6,3	-2,1	4,9	-0,6	5,7
44 Cison di Valmarino	2.701	14	0,5	8,5	8,5	0,0	0,4	4,1	5,2	5,2
45 Asolo	9.270	48	0,5	12,2	5,0	7,2	-8,0	6,9	-2,1	5,2
46 Casier	11.124	56	0,5	10,4	6,7	3,7	2,3	2,0	1,4	5,0
47 Ormelle	4.502	22	0,5	11,4	8,5	2,9	-1,3	3,6	2,0	4,9
48 Colle Umberto	5.154	25	0,5	9,9	8,0	1,9	-1,2	4,3	2,9	4,9
49 Altivole	6.710	31	0,5	11,2	7,0	4,2	0,0	4,6	0,4	4,6
50 Conegliano	35.676	162	0,5	8,0	9,7	-1,8	-0,7	8,0	6,3	4,6
51 Zenson di Piave	1.858	8	0,4	5,9	8,6	-2,7	2,2	3,8	7,0	4,3
52 Quinto di Treviso	9.807	41	0,4	10,3	6,0	4,3	-4,3	4,2	-0,1	4,2
53 San Zenone degli Ezzelini	7.413	30	0,4	14,9	5,7	9,2	-6,4	6,6	-5,1	4,1
54 Follina	4.019	16	0,4	8,7	11,2	-2,5	4,2	3,5	6,5	4,0
55 Godega di Sant'Urbano	6.140	24	0,4	10,1	9,5	0,7	1,1	3,9	3,3	3,9
56 Monastier di Treviso	4.096	16	0,4	14,4	7,6	6,8	-3,9	0,0	-2,9	3,9
57 Cavaso del Tomba	2.976	11	0,4	11,1	10,8	0,3	3,7	2,0	3,4	3,7
58 Montebelluna	30.948	111	0,4	10,2	7,4	2,8	-0,3	4,6	0,8	3,6
59 Silea	10.052	36	0,4	9,8	12,2	-2,4	1,9	3,8	6,0	3,6
60 Pieve di Soligo	12.131	35	0,3	11,7	6,4	5,4	-5,0	6,6	-2,5	2,9

segue

continua

Comune	Popolaz. al 31/12/09	Saldo Totale	Var. % 09/08	Tasso natalità	Tasso mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migrat. interno	Tasso migrat. estero	Tasso migrat. totale	Tasso di crescita totale
61 Volpago del Montello	9.916	28	0,3	9,7	8,5	1,2	0,2	3,7	1,6	2,8
62 Castelfranco Veneto	33.675	84	0,3	10,1	8,5	1,6	-1,9	3,5	0,9	2,5
63 Salgareda	6.611	16	0,2	12,0	6,2	5,8	-7,0	3,6	-3,3	2,4
64 Sarmede	3.222	7	0,2	7,1	9,3	-2,2	-2,2	6,5	4,3	2,2
65 Meduna di Livenza	2.957	6	0,2	9,5	8,8	0,7	-3,7	5,1	1,4	2,0
66 Susegana	12.082	23	0,2	10,1	7,1	3,0	-6,7	5,9	-1,1	1,9
67 Vidor	3.803	7	0,2	9,2	8,4	0,8	-1,8	2,9	1,1	1,8
68 Mansuè	4.939	9	0,2	13,4	7,3	6,1	0,6	-3,2	-4,3	1,8
69 Valdobbiadene	10.843	18	0,2	9,3	12,9	-3,6	3,0	2,7	5,3	1,7
70 Chiarano	3.728	5	0,1	11,0	7,0	4,0	-1,6	2,7	-2,7	1,3
71 Giavera del Montello	5.163	4	0,1	12,8	9,9	2,9	-4,8	3,9	-2,1	0,8
72 Cordignano	7.091	5	0,1	9,5	10,6	-1,1	2,7	0,6	1,8	0,7
73 Cappella Maggiore	4.578	2	0,0	8,1	7,4	0,7	-2,2	2,2	-0,2	0,4
74 San Polo di Piave	5.007	1	0,0	11,4	8,8	2,6	-1,4	6,6	-2,4	0,2
75 Treviso	82.208	2	0,0	7,6	11,5	-3,9	0,6	6,8	3,9	0,0
76 Mogliano Veneto	28.125	-3	0,0	7,8	8,3	-0,6	-2,8	4,9	0,5	-0,1
77 Vittorio Veneto	29.210	-24	-0,1	7,4	12,5	-5,1	-1,8	6,8	4,3	-0,8
78 Villorba	17.995	-33	-0,2	7,6	8,3	-0,7	-1,9	4,2	-1,1	-1,8
79 Monfumo	1.460	-3	-0,2	8,9	10,3	-1,4	-4,1	3,4	-0,7	-2,1
80 Possagno	2.255	-5	-0,2	14,2	7,5	6,6	-8,9	1,8	-8,9	-2,2
81 Tarzo	4.609	-11	-0,2	8,5	17,3	-8,9	3,7	5,6	6,5	-2,4
82 Motta di Livenza	10.663	-26	-0,2	9,6	8,0	1,7	-1,6	2,4	-4,1	-2,4
83 Gaiarine	6.208	-19	-0,3	7,9	8,8	-1,0	-2,6	2,3	-2,1	-3,1
84 Fregona	3.181	-10	-0,3	11,0	12,2	-1,3	-0,3	1,6	-1,9	-3,1
85 Cimadolmo	3.457	-11	-0,3	10,7	9,5	1,2	-6,4	5,2	-4,3	-3,2
86 Nervesa della Battaglia	6.976	-26	-0,4	7,7	9,6	-1,9	-4,0	4,6	-1,9	-3,7
87 Castelcucco	2.158	-15	-0,7	12,5	7,9	4,6	-10,6	0,9	-11,5	-6,9
88 Fontanelle	5.819	-47	-0,8	8,9	6,2	2,7	-12,7	2,4	-10,8	-8,0
89 Crespano del Grappa	4.726	-41	-0,9	8,4	13,3	-4,8	1,1	1,5	-3,8	-8,6
90 Semaglia della Battaglia	6.381	-58	-0,9	12,0	8,6	3,4	-13,6	2,7	-12,5	-9,0
91 Orsago	3.869	-48	-1,2	8,0	9,2	-1,3	-10,0	1,0	-11,0	-12,3
92 Moriago della Battaglia	2.807	-37	-1,3	8,5	10,3	-1,8	-11,3	0,7	-11,3	-13,1
93 Portobuffolè	806	-11	-1,3	7,4	4,9	2,5	-17,3	3,7	-16,0	-13,6
94 Segusino	1.995	-29	-1,4	9,5	5,0	4,5	-17,9	2,5	-18,9	-14,4
95 Miane	3.552	-68	-1,9	6,7	10,0	-3,3	-16,7	3,3	-15,6	-19,0
Provincia di Treviso	883.840	4.432	0,5	10,3	8,3	2,0	0,3	4,7	3,1	5,0

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Istat

Analizzando le componenti della crescita nei vari comuni si evince come vi sia una notevole eterogeneità all'interno del territorio.

In particolare analizzando la componente naturale, spicca il comune di Zero Branco che presenta un tasso di crescita naturale del 9,7 per mille dovuto all'elevata natalità (14,5‰). Per contro, nel comune di Tarzo si registra un decremento naturale pari al -8,9 per mille, con un tasso di mortalità del 17,3 per mille indubbiamente connesso alla presenza di una popolazione mediamente più vecchia.

I comuni di San Pietro di Feletto, Spresiano e San Vendemiano si caratterizzano per il tasso migratorio più elevato (pari rispettivamente al 23,4‰, 16,5‰ e 16,0‰), grazie ad un tasso migratorio interno sostenuto.

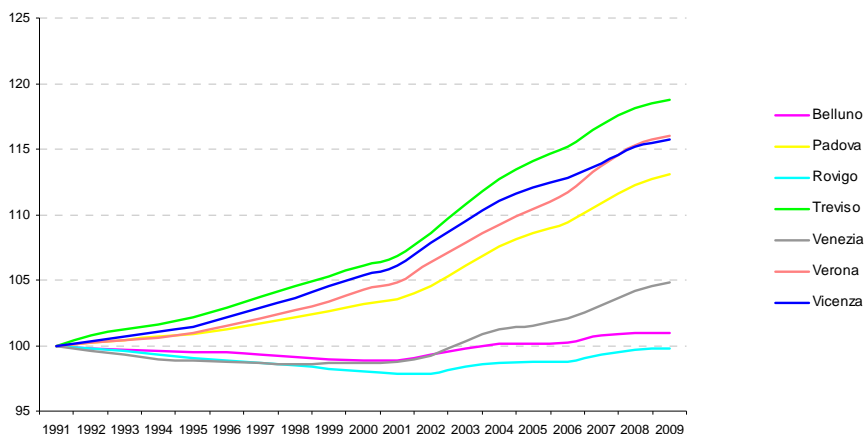
I comuni di Cornuda, Paderno del Grappa e Conegliano registrano la maggiore componente migratoria straniera con un tasso superiore all'8 per mille.

La dinamica di lungo periodo

L'analisi di lungo periodo (dal censimento 1991 al 31 dicembre 2009) sottolinea come la provincia di Treviso abbia avuto una notevole crescita, superiore a tutti gli altri territori veneti: nel 1991 la popolazione provinciale era pari a 744.368 unità, nel 2009 si contano 883.840 residenti pari ad un incremento del 18,7%, contro un incremento medio regionale del 12,1%.

L'analisi dell'incremento demografico nel periodo considerato letto attraverso i numeri indice mostra come dal 2002 il ritmo della crescita sia molto più sostenuto. Ciò è dovuto principalmente all'aumento della componente migratoria estera in larga misura collegato al provvedimento di regolarizzazione della legge n. 189 del 2002, meglio nota come Legge Bossi-Fini⁵.

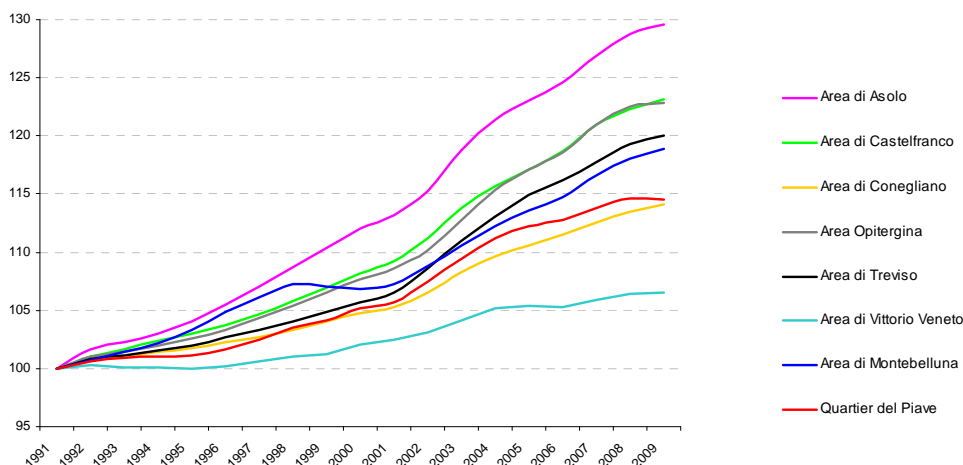
**Popolazione residente nelle province venete: analisi per numeri indice (Base 1991=100).
Anni 1991 – 2009**



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Istat

Scendendo nel dettaglio delle aree territoriali provinciali si osserva come l'area asolana risulti la zona che ha registrato la crescita maggiore nel periodo seguita dall'area castellana e da quella opitergina. La zona che presenta la dinamica di crescita più contenuta appare per contro il vittoriese.

**Popolazione residente nelle Aree territoriali della provincia di Treviso: analisi per numeri indice
Base 1991=100). Anni 1991 – 2009**



Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Istat

⁵ Per ulteriori approfondimenti si consulti la normativa di riferimento

La struttura della popolazione residente in provincia al 1° gennaio 2009

Accanto alle analisi sulla dinamica della crescita della popolazione provinciale appare interessante proporre in chiusura di questo approfondimento alcuni indicatori strutturali della popolazione residente in provincia al 1° gennaio 2009.

Il rapporto tra ultra 64-enni e giovani sotto i 14 anni ha assunto oramai notevoli proporzioni: a livello nazionale l'indice di vecchiaia ha raggiunto ad inizio 2009 quota 143,4 mentre in Veneto esso risulta leggermente inferiore e pari a 139,2. Treviso, dopo Vicenza, è la provincia veneta che presenta il rapporto più basso e pari a 123,0.

Il progressivo invecchiamento della popolazione residente ha come diretta conseguenza l'affermarsi di uno squilibrio generazionale misurato dall'indice di dipendenza strutturale, ovvero il rapporto tra la popolazione non attiva e la popolazione in età lavorativa generalmente moltiplicato per cento⁶. A Treviso tale rapporto è del 50,6%, inferiore al dato regionale (51,0%) e nazionale (51,9%). Solo Padova presenta un indice più basso (49,9%).

Analizzando le componenti dell'indice di dipendenza strutturale, tuttavia, si osserva che Treviso e Vicenza sono le province venete che presentano il peso inferiore della componente anziana: in provincia gli anziani a carico sono 27,2 ogni 100 abitanti e a Vicenza 27,9 contro i 29,7 della media regionale. Per contro l'indice di dipendenza dei giovani presenta a Treviso e Vicenza i valori più elevati e rispettivamente pari a 22,7% e 23,1%, mentre il dato Veneto si attesta a 21,3%.

Popolazione residente classi di età e territorio al 1° gennaio 2009.

Territorio	Classe di età				Indice di vecchiaia	Indice di dipend.za strutturale	Indice di dipend.za anziani	Indice di dipend.za giovani	Indice di ricambio generaz.le
	0-14	15-64	>=65	Totale					
Belluno	27.041	138.789	48.196	214.026	178,2	54,2	34,7	19,5	153,2
Padova	128.253	614.290	178.360	920.903	139,1	49,9	29,0	20,9	127,9
Rovigo	27.712	163.712	55.740	247.164	201,1	51,0	34,0	16,9	150,7
Treviso	132.495	583.964	162.949	879.408	123,0	50,6	27,9	22,7	121,7
Venezia	110.552	561.382	181.853	853.787	164,5	52,1	32,4	19,7	155,4
Verona	132.337	600.969	175.186	908.492	132,4	51,2	29,2	22,0	125,6
Vicenza	131.859	571.616	158.293	861.768	120,0	50,8	27,7	23,1	114,4
Veneto	690.249	3.234.722	960.577	4.885.548	139,2	51,0	29,7	21,3	130,2
ITALIA	8.428.708	39.531.202	12.085.158	60.045.068	143,4	51,9	30,6	21,3	119,8

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati Istat

In provincia l'indice di ricambio generazionale⁷ raggiunge al 1° gennaio 2009 quota 121,7 per cento: in altri termini, le persone potenzialmente in uscita dal mercato del

⁶ Tale rapporto misura il carico sociale ed economico teorico sulla popolazione attiva. Valori superiori al 50% indicano una situazione di squilibrio generazionale.

⁷ L'indice di ricambio generazionale (vedi glossario) si utilizza anche per misurare le opportunità occupazionali per i giovani, derivanti dai posti di lavoro lasciati disponibili da coloro che si accingono a lasciare l'attività lavorativa per limiti di età. Valori distanti dalla condizione di parità indicano in ogni caso una situazione di squilibrio: indici molto al di sotto di 100 possono indicare minori opportunità per i

lavoro sono il 21,7% per cento in più di quelle potenzialmente in entrata. Questo squilibrio risulta superiore a quanto si registra a livello nazionale (119,8), ma ben inferiore alla media regionale (130,2). Tra le altre province venete, solo Vicenza registra un valore più basso (114,4), mentre l'indice più elevato si riscontra per la provincia di Venezia (155,4).

I diversi indicatori sopra esaminati assumono ovviamente valori diversi all'interno del territorio provinciale.

Dalla rappresentazione in mappa degli indicatori strutturali nel territorio trevigiano risulta evidente come la zona a nord della provincia si caratterizzi per una prevalenza degli ultra 64-enni che determina i più alti valori degli indici di vecchiaia, di dipendenza strutturale e di dipendenza degli anziani.

Nell'area est della provincia valori medio-alti dell'indice di dipendenza strutturale sono effetto dell'incidenza del complesso della popolazione non attiva (sia giovane che anziana) su quella in età lavorativa.

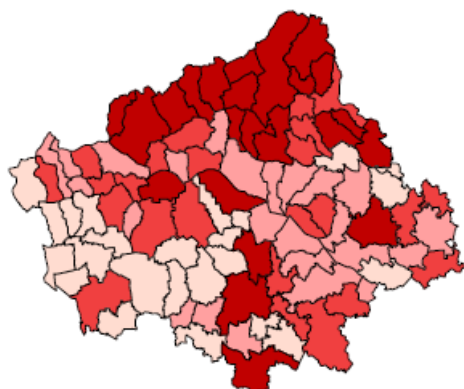
La zona ad ovest, invece, si contraddistingue per valori elevati dell'indice di dipendenza dei giovani a carico e per i valori più bassi dell'indice di vecchiaia. Tuttavia, risulta modesto anche l'indice di dipendenza strutturale complessivo.

Infine, osservando la mappa relativa all'indice di dipendenza strutturale dei giovani si riscontra come i comuni attorno alle cinte urbane del capoluogo e delle altre principali città della provincia (Oderzo, Castelfranco, Montebelluna ecc.) presentino valori elevati dell'indice. Fenomeno questo, sicuramente collegato al popolamento da parte delle famiglie giovani dei comuni limitrofi ai grossi centri urbani.

giovani che si affacciano al mercato del lavoro, mentre valori molto superiori a 100 implicano anche una difficoltà a mantenere costante la capacità lavorativa di un paese.

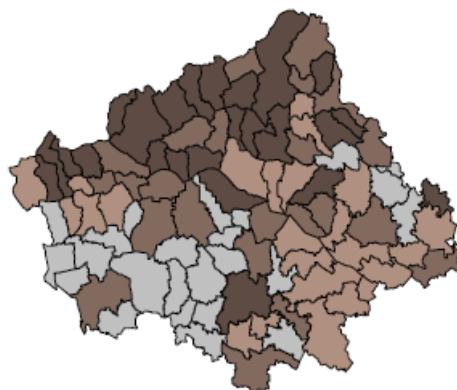
Indicatori strutturali della popolazione residente in provincia di Treviso al 1 gennaio 2009

Indice di vecchiaia



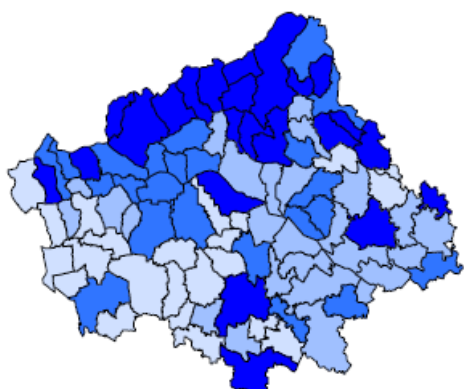
- superiore al 129%
- dal 114% a 129%
- da 94% a 114%
- inferiore a 94%

Indice di dipendenza strutturale



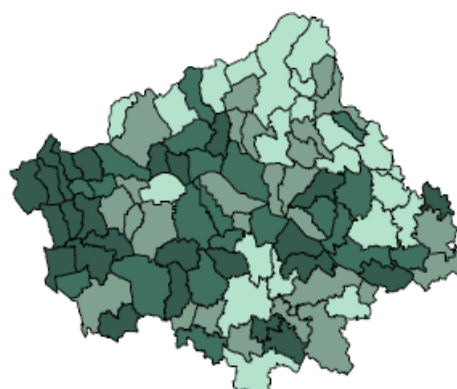
- superiore a 52,5%
- tra 49,6% e 52,5%
- tra 46,7% e 49,6%
- inferiore a 46,7%

Indice di dipendenza anziani



- superiore a 30%
- tra 26,8% e 30%
- tra 22,4% e 26,8%
- inferiore a 22,4%

Indice di dipendenza giovani



- superiore a 24,4%
- tra 23,2% e 24,4%
- tra 21,8% e 23,2%
- inferiore a 21,8%

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCLAA Treviso su dati Istat

Glossario

Crescita naturale (tasso di): differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

Crescita totale (tasso di): somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale.

Dipendenza anziani (indice di): rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Dipendenza giovani (indice di): rapporto tra popolazione di 0-14 anni e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Dipendenza strutturale (indice di): rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Migratorio con l'estero (tasso): rapporto tra il saldo migratorio con l'estero dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, per 1.000.

Migratorio interno (tasso): rapporto tra il saldo migratorio interno dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Migratorio totale (tasso): rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Migratorio per altri motivi (tasso): rapporto tra il saldo migratorio dovuto ad altri motivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Mortalità (tasso di): rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Natalità (tasso di): rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Ricambio generazionale (indice di): rapporto tra popolazione di 60-64 anni e popolazione 15-19 anni, moltiplicato per 100.

Saldo migratorio con l'estero: differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza dall'estero ed il numero dei cancellati per trasferimento di residenza all'estero.

Saldo migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza da altro Comune e il numero dei cancellati per trasferimento di residenza in altro Comune.

Saldo migratorio per altri motivi: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti dovuto ad altri motivi.

Saldo migratorio totale: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Vecchiaia (indice di): rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.